

ATTO DD 703/A1511C/2022

DEL 07/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: art. 14 della legge regionale 28/2007 - D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022 Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'a.s. 2022/2023. Prenotazione di impegno di complessivi euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941 e 189653 dell'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

Visto l'articolo 14 della legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 a norma del quale la Regione Piemonte, riconoscendo la funzione sociale e formativa svolta sul proprio territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, assegna specifici contributi al fine di concorrere alle spese di funzionamento che tali servizi educativi sostengono nel corso dell'anno scolastico;

Vista la D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema tipo della convenzione che Comune e scuola dell'infanzia paritaria devono stipulare ai fini dell'attuazione del sopraccitato intervento;

Vista la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 - Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

Vista la D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la scheda tecnica denominata "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2022/2023 disponendo inoltre che tale intervento deve essere realizzato mediante provvedimenti attuativi;

Rilevato che, in attuazione della D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022, i competenti uffici regionali hanno predisposto quanto segue:

- Avviso pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i. - annualità di riferimento a.s. 2022/2023, contenuto nell'Allegato A alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale; all'interno di detto Avviso sono specificate le modalità attuative e i requisiti di ammissibilità per accedere al sostegno, nonché i criteri di assegnazione delle risorse;

Modulistica riservata ai Comuni convenzionati con le scuole:

- MOD.CO: modello da compilare a cura del Comune per la presentazione della domanda di contributo per l'a.s. 2022/2023; tale modello, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- MOD.SIC: scheda descrittiva da compilare a cura della scuola dell'infanzia convenzionata con i dati relativi all'anno scolastico di riferimento; tale scheda, allegata alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Modulistica riservata alle scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate:

- MOD.SIP: modello da compilare a cura dell'ente gestore della scuola dell'infanzia per la presentazione della domanda di contributo per l'a.s. 2022/2023; tale modello, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- MOD.PRO: modello da compilare a cura dell'ente gestore della scuola dell'infanzia contenente il Programma economico previsto per l'a.s. 2022/2023 da inviare quale documentazione a corredo dell'istanza di contributo; tale modello, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto necessario, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022, di:

- approvare l'Avviso Pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i. - annualità di riferimento a.s. 2022/2023, contenuto nell'Allegato A alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza di contributo per l'a.s. 2022/2023 costituita dai modelli denominati MOD.CO – MOD.SIC – MOD.SIP – MOD.PRO allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022 è stata destinata all'intervento in oggetto la somma di euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941 e 189653 dell'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 come segue:

- euro 6.875.000,00 a valere sul capitolo 151941/23, Missione 04, Programma 07
- euro 825.000,00 a valere sul capitolo 189653/23, Missione 04, Programma 07

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di prenotare la somma di euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941 e 189653 dell'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 nella modalità sopra indicata;

Considerato che l'Avviso e la relativa modulistica verranno pubblicati sul sito della Regione Piemonte all'interno della sezione tematica relativa all'Istruzione (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie>) e nella Sezione "Bandi e Finanziamenti" (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>) da cui sarà reperibile la modulistica in formato compilabile;

Preso atto che la D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 ha stabilito in 180 giorni dalla scadenza fissata per le

presentazione delle istanze di contributo il termine di conclusione del procedimento istruttorio della documentazione ricevuta;

Rilevato che Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 dicembre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;
- Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 (Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile);
- Vista la Legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Vista la Legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Vista la Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U. 18 novembre 2022, 4° suppl. al n. 46)";
- Vista la D.G.R. n. 89-6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Vista la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

- In armonia con la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) Articolo 27 - Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio e con la D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la scheda tecnica denominata "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" per l'a.s. 2022/2023;

DETERMINA

Richiamate le premesse di cui in narrativa:

- di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i. - annualità di riferimento a.s. 2022/2023, contenuto nell'Allegato A alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza di contributo per l'a.s. 2022/2023 costituita dai modelli denominati MOD.CO – MOD.SIC – MOD.SIP – MOD.PRO allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di dare atto della pubblicazione del presente Avviso e della relativa modulistica sul sito della Regione Piemonte all'interno della sezione tematica relativa all'Istruzione (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie>) e nella Sezione "Bandi e Finanziamenti" (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>) da cui sarà reperibile la modulistica in formato compilabile;
- di prenotare gli impegni a favore dei beneficiari che si configureranno al termine del procedimento istruttorio per la somma di euro 7.700.000,00 a valere sui capitoli 151941 e 189653 dell'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 come segue:
 - euro 6.875.000,00 a valere sul capitolo 151941/23, Missione 04, Programma 07
 - euro 825.000,00 a valere sul capitolo 189653/23, Missione 04, Programma 07

La transazione elementare dei citati impegni di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di dare atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013".
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- di prevedere ai fini del predetto avviso che:
 - il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dal termine ultimo fissato per le presentazioni delle domande come previsto dalla D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013;
 - il Responsabile del Procedimento è la Dirigente ad interim del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e lavoro;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26, comma 1, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e
monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

AVVISO PUBBLICO
per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i.

“Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole
dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali”

D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022

Annualità di riferimento a.s. 2022/2023

INDICE

1) OBIETTIVO	3
2) RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3) DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO	3
4) REQUISITI DEL SERVIZIO	4
5) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI	4
6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	5
7) DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA COMUNI	6
8) DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	7
9) C.U.P. E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	8
10) VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRATTENUTE FISCALI	8
11) RENDICONTAZIONE	8
12 TUTELA DELLA PRIVACY	9
13) TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9

1 - OBIETTIVO

La Regione Piemonte, riconoscendo la funzione sociale e formativa svolta sul proprio territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, assegna specifici contributi al fine di concorrere alle spese di funzionamento che tali servizi educativi di pubblica utilità sostengono nel corso dell'anno scolastico.

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 14 della legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) prevede l'azione regionale a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie.

L'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio di cui all'art. 27 della L.R. 28/2007 approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, definisce gli aspetti attuativi degli interventi di cui all'articolo 4 della legge regionale stessa, nonché i criteri per l'attribuzione dei contributi in argomento.

La D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022 approva la scheda tecnica denominata "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali" - annualità di riferimento a.s. 2022/2023 all'interno della quale sono definiti criteri e requisiti per accedere alla misura nonché la dotazione finanziaria attribuita.

3 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

Destinatarie del finanziamento sono le scuole dell'infanzia paritarie operanti in Piemonte.

L'intervento si attua tramite i Comuni in forma singola o associata che, precedentemente all'inizio dell'anno scolastico, sottoscrivono su richiesta delle scuole apposite convenzioni redatte in conformità a quanto previsto dallo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008;

La convenzione deve avere validità almeno triennale.

Possono presentare istanza di contributo direttamente alla Regione le scuole dell'infanzia paritarie che abbiano ricevuto da parte del Comune territorialmente competente motivato diniego alla richiesta di convenzionamento; per tali scuole il Comune è tenuto a formulare il parere previsto dal comma 4, art. 14, della l.r. 28/2007 all'interno del quale deve essere dichiarata la sussistenza di una o più delle seguenti particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione:

- garantire alle famiglie un'adeguata copertura del servizio di scuola dell'infanzia in assenza, nell'ambito territoriale interessato, di analoga offerta formativa da parte di scuole statali, comunali o convenzionate;
- contribuire a ridurre eventuali liste di attesa per l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia presenti nelle scuole statali, comunali o convenzionate situate nell'ambito territoriale interessato;

- essere ubicate in area montana o collinare contribuendo a garantire la copertura del servizio anche a favore di Comuni contermini privi di analoga offerta formativa;
- essere ubicate in area contraddistinta da marginalità territoriale o in zona disagiata dal punto di vista socio-economico concorrendo a favorire l'inclusione di utenze fragili;

In assenza del suddetto parere all'interno del quale sia dichiarata da parte del Comune la sussistenza di una o più delle particolari situazioni l'istanza presentata dalla scuola non potrà essere ammessa al contributo.

4 – REQUISITI DEL SERVIZIO

Ai fini dell'ammissione al finanziamento le scuole dell'infanzia devono:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale (secondo i requisiti previsti dal D.M. "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.U.R.)
- essere regolari ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL

5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

In base a quanto previsto dall'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio sono riconosciute ai fini contributivi le sezioni di scuola dell'infanzia costituite e funzionanti con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo previsto per l'accesso al contributo è di 8 alunni.

Le sezioni ubicate in scuole a sezione unica che risultano essere sottodimensionate rispetto al numero minimo previsto di 8 alunni vengono riconosciute ai fini contributivi qualora ammesse al finanziamento statale a seguito di valutazione del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per situazioni del tutto eccezionali per rilevanza sociale e territoriale come previsto dal D.M. "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.U.R.

Le sezioni temporaneamente costituite al fine di ottemperare alle disposizioni in ambito scolastico inerenti l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia di Covid-19 per garantire ai bambini frequentanti una maggiore sicurezza mediante una più ampia distribuzione all'interno delle classi devono essere opportunamente segnalate all'interno dell'apposita modulistica.

Le risorse assegnate dalla Regione Piemonte al finanziamento dell'intervento verranno ripartite come segue:

- nella misura del 75% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate in Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti o nelle frazioni dei Comuni con oltre 15.000 abitanti; alle scuole dell'infanzia paritarie con sezione unica appartenenti a tale fascia demografica è assegnato un contributo aggiuntivo pari al 50 per cento della quota attribuita per sezione;
- nella misura del 25% dello stanziamento globale annualmente previsto per il numero complessivo delle sezioni ubicate nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'ente richiedente (Comune o Scuola dell'infanzia nel caso previsto) è tenuto a compilare la modulistica di seguito indicata all'interno dei punti 7 e 8 da trasmettere alla Regione Piemonte

entro il 31 gennaio 2023

a mezzo **posta elettronica certificata** alla seguente casella:

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando il seguente oggetto: art. 14 L.R. 28/2007 – Istanza di contributo a.s. 2022/2023

A tale proposito si ricorda che:

- il sistema di gestione della posta elettronica certificata della Regione Piemonte accetta esclusivamente comunicazioni provenienti da caselle mittenti di posta elettronica certificata e allegati in formato PDF non compresso; la presenza di allegati difformi da tale formato inibisce l'accettazione da parte del sistema di quanto inviato; in questo caso la comunicazione risulterà come non pervenuta anche qualora il mittente abbia ottenuto la ricevuta di spedizione e pertanto l'istanza non potrà essere ammessa. E' regolarmente accettato il formato p7m attribuito a documenti firmati digitalmente.
- le istanze presentate da scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate devono pervenire obbligatoriamente da caselle di posta certificata afferenti all'ente gestore della scuola per la quale viene richiesto il contributo.
- non saranno ammesse istanze pervenute in altre forme e/o supporto (a mezzo posta ordinaria, Raccomandata, su supporto cartaceo, ecc).

7 – DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA COMUNI

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.CO**) firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune, corredata della scheda descrittiva relativa a ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata (**MOD.SIC**) e trasmessa all'Amministrazione regionale nelle modalità sopraindicate.

Ai fini dell'accettazione dell'istanza devono sussistere le seguenti condizioni:

Convenzionamento

La convenzione stipulata tra il Comune e la scuola dell'infanzia paritaria deve essere vigente nel corso dell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo.

La convenzione deve essere redatta in conformità allo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008; il mancato adeguamento delle convenzioni allo schema tipo e ai successivi aggiornamenti, fatta salva la sola possibilità di integrazioni in relazione a particolari esigenze degli Enti contraenti, potrà comportare l'esclusione dal finanziamento.

Le convenzioni in scadenza nel corso dell'anno scolastico per cui è richiesto il contributo dovranno essere rinnovate dal Comune, ove lo ritenga opportuno, **per almeno un triennio** e trasmesse allo scrivente Settore al sopraccitato indirizzo PEC.

Modulistica

Deve essere compilata e trasmessa una singola scheda descrittiva (**MOD.SIC**) per ciascuna scuola dell'infanzia convenzionata per la quale è richiesto il contributo.

Il Comune è tenuto a verificare che i modelli SIC siano compilati dalle scuole inserendo tutti i dati richiesti in quanto non saranno ammessi modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

Deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica aggiornata resa disponibile da questo Settore regionale in allegato al presente Avviso evitando di sovrascrivere modelli già utilizzati per anni scolastici precedenti.

La compilazione dei modelli SIC deve essere effettuata mediante l'ausilio di dispositivi elettronici evitando l'inserimento manuale dei dati.

Non è necessario trasmettere fotocopia del documento d'identità dei legali rappresentanti delle scuole sottoscrittori dei modelli SIC.

Adempimenti del Comune

Il Comune che presenta la domanda di contributo è tenuto a:

- verificare i dati forniti dalle scuole relativamente al numero di sezioni attivate e di alunni iscritti;
- accertarsi che le scuole dell'infanzia convenzionate, oltre a non avere fine di lucro, esercitino in concreto il servizio con modalità non commerciali in linea con quanto stabilito dal D.M. "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie" pubblicato annualmente dal M.I.U.R.

8 – DOMANDE DI CONTRIBUTO PRESENTATE DA SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Nel caso in cui il Comune territorialmente competente non abbia ritenuto opportuno attivare con la scuola dell'infanzia il rapporto convenzionale di cui al precedente punto 3, è data facoltà a quest'ultima di presentare la domanda di contributo direttamente alla Regione Piemonte come previsto dall'art. 14, comma 4, della legge regionale 28/07; l'ammissione al contributo è comunque subordinata all'espressione di parere da parte del Comune in cui sia dichiarata la sussistenza di una o più delle sopraccitate particolari situazioni.

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando l'apposito modello (**MOD.SIP**) e trasmessa dall'ente gestore della scuola dell'infanzia paritaria all'Amministrazione regionale nella modalità e nella tempistica sopraindicate.

GLI ENTI CHE HANNO IN GESTIONE PIU' SCUOLE DELL'INFANZIA SONO TENUTI A EFFETTUARE SINGOLE TRASMISSIONI PER CADAUNA DELLE STRUTTURE GESTITE.

Ai fini dell'accettazione dell'istanza di contributo devono sussistere le seguenti condizioni:

Modulistica

Deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica aggiornata resa disponibile da questo Settore regionale in allegato al presente Avviso evitando di sovrascrivere modelli già utilizzati per anni scolastici precedenti.

La modulistica deve essere compilata inserendo tutti i dati richiesti in quanto non saranno ammessi modelli mancanti, anche solo parzialmente, di tali dati.

La compilazione dei moduli deve essere effettuata mediante l'ausilio di dispositivi elettronici evitando l'inserimento manuale dei dati richiesti.

Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore del modello SIP (ovvero del Legale Rappresentante dell'ente gestore), in conformità all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.; non è necessario trasmettere la fotocopia in caso di firma digitale.

Documentazione a corredo

La richiesta di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- copia dell'istanza rivolta dalla scuola dell'infanzia al Comune al fine di attivare un rapporto convenzionale conforme a quanto previsto dallo schema tipo regionale;
- risposta del Comune al quale è stata rivolta la richiesta di convenzionamento;
- programma economico riferito all'a.s. 2022/2023, redatto sullo specifico modulo (MOD.PRO) reso disponibile in allegato al presente Avviso;
- programma didattico dell'anno scolastico 2022/2023;

9 – CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito all'intervento a favore degli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie di cui al precedente punto 8, il seguente Codice Unico di Progetto

J69G22005030002

da riportare su tutti gli atti assunti;

10 - VERIFICA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E TRATTENUTE FISCALI

Comuni

I Comuni di cui al precedente punto 7 dovranno trasferire il contributo assegnato alle scuole dell'infanzia per le quali è stato richiesto e con cui è stata stipulata apposita convenzione applicando, qualora previste, le trattenute fiscali ai sensi della normativa statale vigente nonché previa verifica della regolarità contributiva dell'ente gestore della scuola tramite l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in conformità a quanto previsto dalla vigente legislazione in materia.

Il trasferimento delle risorse dal Comune alla scuola dell'infanzia beneficiaria dovrà avvenire entro e non oltre 90 giorni solari dalla data di accreditamento; eventuali differimenti a tale termine dovranno essere comunicati alla Regione Piemonte indicandone la motivazione (es. attivazione intervento sostitutivo causa persistente irregolarità del Durc, ecc.)

Scuole dell'infanzia paritarie non convenzionate

Gli enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie di cui al precedente punto 8 devono dichiarare all'atto di presentazione della domanda di contributo:

- di essere regolari ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL
- di essere assoggettati o non assoggettati alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973 e s.m.i.

La regolarità contributiva sarà oggetto di verifica da parte dei competenti uffici regionali sia all'atto dell'ammissione dell'istanza di contributo che all'atto della liquidazione di quanto assegnato.

11 – RENDICONTAZIONE

Gli enti beneficiari del finanziamento dovranno obbligatoriamente rendicontare quanto ricevuto utilizzando la modulistica appositamente predisposta da questo Settore regionale che sarà resa disponibile successivamente all'erogazione del contributo.

Gli enti che hanno beneficiato per annualità precedenti del sostegno previsto dalla presente misura sono ammessi alla contribuzione per l'a.s. 2022/2023 qualora abbiano ottemperato, nelle modalità e nelle scadenze indicate da questo Settore regionale, alla rendicontazione di quanto ricevuto.

12 – TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente Avviso, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite in particolare dall'art. 14 della legge regionale 28/2007.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si allega l'Informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 1) rivolta ai soggetti interessati.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- Legali rappresentanti e Amministratori degli Enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- Soggetti delegati dal Legale rappresentante dell'ente gestore della scuola dell'infanzia ad operare sul conto corrente bancario o postale dedicato all'accreditamento del contributo in argomento;

Il Legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

13 - TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 ha stabilito in 180 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle istanze di contributo il termine di conclusione del procedimento istruttorio della documentazione ricevuta;

Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate alla seguente casella di posta elettronica: paolo.richter@regione.piemonte.it oppure contattando il funzionario referente al seguente numero telefonico 011-4324673

all'Avviso pubblico per il finanziamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'a.s. 2022/2023.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano istanza di contributo in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento cui all'art. 14 della legge regionale n. 28/2007 che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), di seguito "GDPR".

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato al sopraccitato avviso pubblico, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste dalla legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 e dalla D.G.R. n. 13-6127 del 2 dicembre 2022;
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
dpo@regione.piemonte.it
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche;
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle

misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante del Soggetto richiedente (Comune o Ente gestore della scuola dell'infanzia) diffonde il contenuto dell'Informativa a tutti gli interessati al trattamento dei dati, come richiamati al paragrafo 12 del presente avviso.



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

**RICHIESTA DI CONTRIBUTO
(art. 14 - L.R. 28/2007)**

COMUNE CONVENZIONATO CON SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Anno scolastico 2022/2023

TERMINE DI PRESENTAZIONE: 31 gennaio 2023

Il/La sottoscritto/a:

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di

Dati relativi al Comune

Indirizzo: n.

CAP: Prov:

C.F P. IVA

Telefono:

Nominativo referente:

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:

presenta istanza di contributo per:

Numero Scuola/e dell'infanzia paritaria/e convenzionata/e gestita/e da soggetto giuridico senza fini di lucro ubicata/e nel CAPOLUOGO (vedi per ciascuna l'allegato MOD.SIC) per un totale di sezioni di scuola dell'infanzia;

Numero Scuola/e dell'infanzia paritaria/e convenzionata/e gestita/e da soggetto giuridico senza fini di lucro ubicata/e in FRAZIONE (vedi per ciascuna l'allegato MOD.SIC) per un totale di sezioni di scuola dell'infanzia.

Dichiara che:

- la/e convenzione/i in atto con la/e Scuola/e dell'infanzia è/sono stata/e approvata/e con deliberazione/i

n. del

n. del

n. del

- la/e data/e di scadenza della/e convenzione/i in atto è:

.....

.....

.....

- **il Comune procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai Gestori riguardanti il numero di sezioni funzionanti e il numero di alunni iscritti**

- La popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2021 è pari a abitanti

- Il territorio del Comune è situato prevalentemente in zona altimetrica di montagna o di collina si no

Dichiara inoltre

di avere letto e compreso il paragrafo n. 12 dell'Avviso pubblico di finanziamento della presente misura inerente al trattamento dei dati personali e l'Informativa ad esso allegata.

Documentazione a corredo:

(barrare, ove indicato, la casella di interesse)

1. copia della **CONVENZIONE** sottoscritta e redatta secondo lo schema tipo regionale approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008:

Qui allegata

Precedentemente inviata

Con riserva di invio (*)

(*) qualora la convenzione venga rinnovata nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 il Comune si impegna a trasmetterne copia all'ufficio scrivente.

2. **SCHEDA DESCRITTIVA (MOD.SIC)** relativa a ciascuna delle scuole dell'infanzia convenzionate (trasmettere una scheda compilata per ciascuna delle scuole dell'infanzia convenzionate)

Data

.....

(Firmato digitalmente)



Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
 Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

(raccolta, verifica e trasmissione dei dati a cura del Comune)

COMUNE DI Prov.

Anno scolastico 2022/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CONVENZIONATA

Denominazione della scuola:

Sede della scuola :
 situata in Frazione: no si (denominazione fraz.)

Denominazione dell'Ente gestore:

Sede legale dell'Ente gestore:

Natura giuridica dell'Ente gestore (Associazione, Fondazione, Ente religioso, etc):

Estremi del D.M. di riconoscimento della parità:

SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA ATTIVATE

Denominazione sezione scuola dell'infanzia	numero alunni frequentanti	di cui alunni disabili	numero docenti	Tip. sez. *

(compilare una riga per ciascuna sezione – non includere sezioni primavera)

*Tipologia sezione
 sezione ordinaria regolarmente autorizzata da D.M.: inserire la dicitura ORD
 sezione temporaneamente istituita al fine di ottemperare alle disposizioni COVID-19: inserire la dicitura COV

Totale sezioni n. _____
 Totale alunni n. _____ Totale alunni disabili n. _____ Totale docenti n. _____

SEZIONE PRIMAVERA

(sezioni da segnalare esclusivamente a fini statistici in quanto non finanziabili dalla presente misura)

Sezione primavera	Numero alunni	di cui alunni disabili	Numero docenti

SISTEMA TARIFFARIO:

Scuola dell'infanzia:

Iscrizione: € per n. alunni:
Esenzione iscrizione per n. alunni:
Riscaldamento: € per n. alunni:
Retta mensile ordinaria: € per n. alunni: residenti
Retta mensile ridotta*: € per n. alunni: residenti
Retta mensile ordinaria: € per n. alunni: non residenti
Retta mensile ridotta*: € per n. alunni: non residenti
Retta mensile ridotta**: € per n. alunni: residenti
Retta mensile ridotta**: € per n. alunni: non residenti
Esenzione retta per n. alunni:
Refezione: € per n. alunni:
Esenzione refezione per n. alunni:

Sezione primavera:

Iscrizione: € per n. alunni:
Retta mensile ordinaria: € per n. alunni: residenti
Retta mensile ridotta*: € per n. alunni: residenti
Retta mensile ordinaria: € per n. alunni: non residenti
Retta mensile ridotta*: € per n. alunni: non residenti
Retta mensile ridotta**: € per n. alunni: residenti
Retta mensile ridotta**: € per n. alunni: non residenti
Esenzione retta per n. alunni:
Refezione: € per n. alunni:
Esenzione refezione per n. alunni:

*: a parità di servizio fornito

** : per servizio ridotto

Data di sottoscrizione

Nominativo Legale Rappresentante ente gestore

Firma Legale Rappresentante ente gestore

(Timbro della Scuola)

(Timbro del Comune)



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

**MODULO DI RICHIESTA CONTRIBUTO PER
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA NON CONVENZIONATA**
da inviare via P.E.C. a: istruzione@cert.regione.piemonte.it

TERMINE DI PRESENTAZIONE: 31 GENNAIO 2023

(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il motivo della esenzione con la precisazione della relativa norma di legge :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale

L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 - articolo 14

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

C.U.P. J69G22005030002

SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE DELL'ENTE GESTORE	
DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GESTITA	

SEDE LEGALE DELL'ENTE GESTORE

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
NOMINATIVO REFERENTE	

SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA (se diversa dalla sede dell'ente gestore)

INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - FRAZIONE - PROVINCIA	
TELEFONO	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*) :

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,
DICHIARA

di essere nato/a il:

di essere nato/a a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):

di essere il rappresentante legale dell'Ente gestore: (*indicare la denominazione*)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto,

da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che la natura giuridica dell'Ente gestore è la seguente: (*Assoc. - Fond. - Ente religioso - S.c.s. - Onlus. etc.*)

per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(*barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito*)

è assoggettato

non è assoggettato

che in merito all'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL l'ente rappresentato:

è regolare ai fini del rilascio del D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contributiva*)

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche :
(*riportare di seguito il codice IBAN composto da 27 caratteri*)

IBAN (27 caratteri)

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire :	
<i>(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	al contributo regionale sopra indicato
<input type="checkbox"/>	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che, in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi	
<i>(barrare con una X una delle due opzioni indicate di seguito)</i>	
<input type="checkbox"/>	si attiene a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 (gratuità di tutti gli organi di amministrazione o gettone di presenza non superiore a € 30).
<input type="checkbox"/>	non è soggetta all'applicazione dell'art. 6 del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge 122/2010 in quanto <i>(in questo caso indicare con una X l'opzione interessata) :</i>
<input type="checkbox"/>	Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300/1999 e dal D. Lgs. n. 165/2001
<input type="checkbox"/>	Ente o fondazione di ricerca od organismo equiparato
<input type="checkbox"/>	Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
<input type="checkbox"/>	Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
<input type="checkbox"/>	ONLUS
<input type="checkbox"/>	Ente ecclesiastico
<input type="checkbox"/>	Associazione di promozione sociale
<input type="checkbox"/>	Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del
<input type="checkbox"/>	Società
<input type="checkbox"/>	Altro <i>(indicare la forma giuridica)</i>

che l'Ente è gestito da soggetto giuridico senza fine di lucro e che svolge il servizio con modalità non commerciali secondo quanto previsto dall'articolo 5 del D.M. n. 8 del 21/01/2022;	
ovvero quando l'atto costitutivo o lo statuto prevedono:	
a)	il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'istituto, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificatamente previste dalla normativa vigente;
b)	l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici;
c)	l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga analogha attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
d)	che l'attività è svolta a titolo gratuito, ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo, tenuto conto dell'assenza di relazione con lo stesso;

che il corrispettivo medio (CM)* è pari ad euro:	
L'attività è prestata con modalità non commerciale quando il Corrispettivo medio (Cm)* percepito dalla scuola paritaria è inferiore al Costo medio studente (Cms)** , annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 200 del 2012;	
* Per Corrispettivo medio (Cm) si intende la media degli importi annui che vengono corrisposti alla scuola dalle famiglie.	
** Il Cms (Costo medio studente) per l'anno 2021 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 200 del 2012, per le scuole dell'infanzia paritarie è pari ad euro 6.873,99 .	

che la scuola dell'infanzia paritaria gestita è aperta alla generalità dei cittadini;

che l'Ente ha ottenuto la parità scolastica con Decreto n. del, vigente nell'anno scolastico 2022/2023;

che il numero complessivo delle sezioni autorizzate e funzionanti è:	
--	--

che le sezioni sono ubicate: <i>(barrare con una X la casella interessata)</i>	
<input type="checkbox"/>	nel capoluogo
<input type="checkbox"/>	in frazione (in questo caso indicare denominazione fraz.)

che il territorio del Comune in cui sono ubicate le sezioni è situato prevalentemente in: <i>(barrare con una X la casella interessata)</i>	
<input type="checkbox"/>	Zona altimetrica di montagna o di collina
<input type="checkbox"/>	Zona ad alto indice di marginalità

che il numero degli alunni e dei docenti per ciascuna sezione è: <i>(compilare una riga per ciascuna sezione)</i>				
Denominazione sezione	Numero alunni frequentanti	di cui disabili	Docenti	* Tipologia sezione

*Tipologia sezione

sezione ordinaria regolarmente autorizzata da D.M.: inserire la dicitura ORD

sezione temporaneamente istituita al fine di ottemperare alle disposizioni COVID-19: inserire la dicitura COV

che il totale delle sezioni è:	
che il totale degli alunni è:	
che il totale dei docenti è:	
che il totale degli alunni disabili è:	

che il relativo onere a carico delle famiglie è:						
quota iscrizione annua		euro		per n. alunni		
esenzione dal pagamento iscrizione				per n. alunni		
riscaldamento		euro		per n. alunni		
importo mensile rette ordinarie		euro		per n. alunni		residenti
importo mensile rette ordinarie		euro		per n. alunni		non residenti
importo mensile rette ridotte		euro		per n. alunni		residenti (a parità di servizio)
importo mensile rette ridotte		euro		per n. alunni		non residenti (a parità di servizio)
importo mensile rette ridotte		euro		per n. alunni		per servizio ridotto
esenzione dal pagamento retta				per n. alunni		
refezione o buono pasto		euro		per n. alunni		
esenzione dal pagamento refezione				per n. alunni		

che è presente una sezione primavera	SI		NO		<i>(barrare la casella interessata)</i>
che il numero degli alunni e dei docenti per la sezione primavera è: <i>(da segnalare esclusivamente a fini statistici)</i>					
Sezione primavera	Numero Alunni		di cui Alunni disabili		Numero Docenti

che il relativo onere a carico delle famiglie è:						
quota iscrizione annua		euro		per n. alunni		
esenzione dal pagamento iscrizione				per n. alunni		
riscaldamento		euro		per n. alunni		
importo mensile rette ordinarie		euro		per n. alunni		residenti
importo mensile rette ordinarie		euro		per n. alunni		non residenti
importo mensile rette ridotte		euro		per n. alunni		residenti (a parità di servizio)
importo mensile rette ridotte		euro		per n. alunni		non residenti (a parità di servizio)
importo mensile rette ridotte		euro		per n. alunni		per servizio ridotto
esenzione dal pagamento retta				per n. alunni		
refezione o buono pasto		euro		per n. alunni		
esenzione dal pagamento refezione				per n. alunni		

che con Nota n. del ha inviato al Comune richiesta di attivazione di convenzione redatta ai sensi dello schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 gennaio 2008;

DICHIARA INOLTRE

di avere letto e compreso il paragrafo n. 12 dell'Avviso pubblico di finanziamento della presente misura inerente al trattamento dei dati personali e l'Informativa ad esso allegata.

allega alla presente istanza di contributo la seguente documentazione:

1	COPIA DEL'ISTANZA rivolta al Comune contenente richiesta di attivazione della convenzione redatta sullo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 gennaio 2008;
2	RISPOSTA DEL COMUNE cui è stata rivolta l'istanza (art. 14, c. 4 l.r. 28/2007);
3	PROGRAMMA ECONOMICO riferito all'anno scolastico 2022/2023 redatto sul modello MOD.PRO ;
4	PROGRAMMA DIDATTICO dell'anno scolastico 2022/2023;

Data

(Firma del legale rappresentante)

Timbro della scuola

Si ricorda di allegare copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. - Non è necessario trasmettere la fotocopia nel caso in cui il modulo venga firmato digitalmente.



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

PROGRAMMA ECONOMICO

DA INVIARE A CORREDO DELL'ISTANZA DI RICHIESTA CONTRIBUTO ART. 14 L.R. 28/2007

C.U.P. J69G22005030002

DENOMINAZIONE DELL'ENTE GESTORE	
DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GESTITA	

SOMMARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE ALL'A. S. 2022/2023

ENTRATE PRESUNTE	
Rette e oneri a carico delle famiglie	
Contributo di cui all'art. 14 della l.r. n. 28/07 (indicare importo assegnato a.s. precedente)	
Contributo del Comune	
Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione	
Altro	
TOTALE ENTRATE PRESUNTE	€ 0,00

SPESE PRESUNTE	
Oneri per il personale educativo ed ausiliario	
Spese connesse alla convenzione con congregazioni religiose o altre forme di cooperazione	
Spese generali di funzionamento	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	
Spese per attività didattiche	
Altro	
TOTALE SPESE PRESUNTE	€ 0,00

Contribuiscono alla gestione della Scuola anche i seguenti Enti pubblici e/o privati:

Data

(Firma del legale rappresentante)

Timbro della scuola

Si ricorda di allegare copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. da non inviare in caso di FIRMA DIGITALE

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 703/A1511C/2022 DEL 07/12/2022**

Prenotazione N.: 2023/2938

Descrizione: ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 28/2007 - D.G.R. N. 13-6127 DEL 2 DICEMBRE 2022 APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NON DIPENDENTI DA ENTI LOCALI TERRITORIALI AL FINE DI CONCORRERE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE NEL CORSO DELL'A.S. 2022/2023. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI COMPLESSIVI EURO 7.700.000,00 A VALERE SUI CAPITOLI 151941 E 189653 DELL'ANNUALITÀ 2023 DEL BILANCIO REGIONALE 2022/2024.

Importo (€): 6.875.000,00

Cap.: 151941 / 2023 - CONTRIBUTI AI COMUNI PER CONCORRERE AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE (L.R.28/2007).

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 703/A1511C/2022 DEL 07/12/2022**

Prenotazione N.: 2023/2939

Descrizione: ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE 28/2007 - D.G.R. N. 13-6127 DEL 2 DICEMBRE 2022 APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NON DIPENDENTI DA ENTI LOCALI TERRITORIALI AL FINE DI CONCORRERE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO SOSTENUTE NEL CORSO DELL'A.S. 2022/2023. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI COMPLESSIVI EURO 7.700.000,00 A VALERE SUI CAPITOLI 151941 E 189653 DELL'ANNUALITÀ 2023 DEL BILANCIO REGIONALE 2022/2024.

Importo (€): 825.000,00

Cap.: 189653 / 2023 - CONTRIBUTI A ENTI NO PROFIT PER CONCORRERE AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE (L.R.28/2007) .

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 09.6 - Servizi ausiliari dell'istruzione

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: Cod. 0407 - Diritto allo studio

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023